COMUNE DI ROCCA SINIBALDA

(Prov. di Rieti)
P.zza della Vittoria n°15 02026
Tel.: 0765/708001 E-mail: info@comune.roccasinibalda.ri.it
Pec: segreteria.roccasinibalda.ri@legalmail.it

ARPA Lazio – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio
Sede Legale (e Direzione Generale):
c.a. Direttore Generale Dott. Tommaso Aureli
Via Giuseppe Garibaldi, 114
02100 Rieti (RI)
sededirieti@arpalazio.legalmailpa.it

E P.C.

REGIONE LAZIO
Direzioni regionali in materia di risorse idriche e tutela ambientale
dir.lavoripubblici@pec.regione.lazio.it
protocollo@pec.regione.lazio.it
direzioneambiente@pec.regione.lazio.it

PROVINCIA DI RIETI
urp.provinciarieti@pec.it

Oggetto: FIUME TURANO -- richiesta ad ARPA LAZIO di effettuazione di un sopralluogo per un monitoraggio della qualità delle acque con gli opportuni campionamenti della componente biologica nel tratto del Fiume Turano posto a monte idrologico del tratto in secca. Riscontro ala Vs. nota prot. n. 3993 del 21/10/2026

PREMESSO CHE

1. Con nota Arpa prot. n. 0069485.E del 13/10/2026 il *Dipartimento Stato dell'Ambiente Servizio monitoraggio delle Risorse Idriche Unità risorse idriche area nord* di ARPA Lazio ha riscontrato una segnalazione di un gruppo di cittadini del 12 ottobre 2026 concernente il fenomeno di secca che interessa il fiume Turano.
2. In tale missiva è stata anche formulata la richiesta ad ARPA Lazio di effettuare urgenti attività di campionamento.
3. Atteso che l'attuale "***condizione di secca determina una significativa alterazione dell'habitat fluviale e delle comunità biologiche, costituendo già di per sé un evidente elemento di criticità ambientale***", ARPA ha rilevato che "(…) *nelle attuali condizioni, l'esecuzione di campionamenti*

Progetto "CSR Alta Sabina", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities.

della componente biologica (macroinvertebrati bentonici, diatomee e fauna ittica) non consentirebbe di ottenere risultati scientificamente rappresentativi dello stato ecologico ordinario del corso d'acqua. In particolare, l'assenza di un deflusso continuo e la presenza di eventuali pozze residue, caratterizzate da condizioni ambientali alterate, renderebbero i risultati difficilmente confrontabili e non idonei a una corretta valutazione della qualità ecologica del fiume. Per tali ragioni, non si è proceduto al campionamento biologico richiesto, ritenendo più appropriato programmare tale attività a seguito del ripristino delle ordinarie condizioni di portata e deflusso, prevedendo un adeguato intervallo temporale per consentire la ricolonizzazione biologica dell'alveo."

4. ARPA, tuttavia, ha evidenziato che "*le valutazioni sopra esposte riguardano la specifica opportunità tecnica del campionamento biologico nelle condizioni attuali e non escludono la possibilità di ulteriori accertamenti ambientali, anche di diversa tipologia, qualora ritenuti necessari dalle Autorità competenti*" dichiarando "*la **disponibilità** per i campionamenti biologici richiesti e qualsiasi altro supporto rientrante*" nelle competenze di ARPA "***previa specifica richiesta da parte delle Autorità competenti**, secondo le modalità e le finalità da queste individuate*".
5. Lo scrivente Comune condivide quanto affermato da ARPA circa l'impossibilità di accertare – limitatamente al tratto del Fiume Turano in secca da diversi mesi – la qualità delle acque.
6. Considerato, infatti, che la qualità delle acque si misura attraverso la qualità biologica, evidentemente non è possibile misurare la qualità biologica in un tratto di Fiume che da mesi di trova in secca – salvo costatare l'assenza di qualsiasi componente biologica acquatica ordinariamente presente nel Fiume Turano.
7. Si condivide, quindi, che – in tale tratto – un campionamento biologico nelle attuali condizioni non fornirebbe elementi conoscitivi utili o scientificamente rappresentativi dello stato ecologico **ordinario** del fiume Turano in quel tratto. Il tratto in secca del Fiume Turano, specificamente nel tratto ubicato a nord-ovest del centro abitato del Comune di Rocca Sinibalda (RI), si trova nella Località Fondovalle (inizio tratto secco: circa 42°16'44.34'' N 12°55'15.85'' -- termine tratto secco: circa 42°17'16.31'' N 12°55'00.32').
8. Si prende anche atto
    - **dell'esistenza di dati sulla qualità delle acque del Fiume Turano presso la stazione Fiume Turano** (nelle immediate vicinanze di Fonte Cottorella - alle porte di Rieti, sul ponte della

SS4)[1] ex DGR Lazio n. 77/2020 **ubicata a valle idrologica del tratto del Fiume Turano in secca** (ca. 12 km);

- **dell'assenza di dati sulla qualità delle acque del Fiume Turano nella parte ubicata a monte idrologico del tratto del Fiume Turano in secca**, specificatamente nel tratto da Rocca Sinibalda fino alla diga del Lago del Turano (ca. 9 km). **Si segnala che tale tratto -- ubicato a monte idrologico del tratto del Fiume Turano in secca -- in tutti questi mesi di secca, ha sempre portato acqua.**

9. A parere dello scrivente Comune, un campionamento biologico, richiesto con la presente, di tale tratto ubicato a monte idrologico del tratto del Fiume Turano in secca
   - fornirebbe elementi conoscitivi utili o scientificamente rappresentativi della qualità e dello stato di salute del fiume Turano in tale tratto;
   - permetterebbe – per la sua vicinanza di pochi chilometri (max. 3) – anche di acquisire elementi conoscitivi utili circa la qualità e lo stato di salute del tratto del Fiume Turano in secca, **prima che lo stesso si seccasse**.
   - permetterebbe inoltre di acquisire conoscitivi utili per i tempi di ripresa, ricolonizzazione e ripopolamento (a condizione che ci sia il deflusso di legge) del tratto in secca e stimare la irreversibilità/reversibilità della compromissione subìta.

TUTTO CIÒ PREMESSO

lo scrivente Comune di Rocca Sinibalda, atteso che ARPA ha manifestato "*la disponibilità per i campionamenti biologici richiesti e qualsiasi altro supporto rientrante*" nelle competenze di ARPA "*previa specifica richiesta da parte delle Autorità competenti, secondo le modalità e le finalità da queste individuate*".

CHIEDE AD ARPA LAZIO

di voler cortesemente effettuare con urgenza un sopralluogo per un monitoraggio della qualità delle acque con gli opportuni campionamenti della componente biologica (es. macroinvertebrati bentonici, diatomee, fauna ittica, macrofite acquatiche, prato biologico, ecc.) nel tratto del Fiume Turano posto a monte idrologico del tratto in secca, il tutto tramite esecuzione delle analisi di monitoraggio biologico svolte anche presso la citata stazione denominata Fiume Turano 3 (Fonte Cottorella) ex DGR Lazio n. 77/2020.

[1] La nomenclatura non è sempre uniforme, ma sembrerebbe essere "RIETI [F3.52/0] – Fiume Turano 2", ad ogni modo posto nella località: Cottorella (RI), Coordinate GPS: 323985; 4694374 – cfr. https://www.arpalazio.it/documents/20124/55039/Report_Rieti_pdf_alta_risoluzione.pdf

COMUNE DI ROCCA SINIBALDA
(Prov. di Rieti)
P.zza della Vittoria n°15 02026
Tel.: 0765/708001 E-mail: info@comune.roccasinibalda.ri.it
Pec: segreteria.roccasinibalda.ri@legalmail.it

- **Per agevolare i campionamenti richiesti**, si segnala che dalla strada provinciale SP 32 (Rocca Sinibalda – Longone Sabino), al chilometro 3.100 (Ponte Mercatello), si accede direttamente e agevolmente al Fiume Turano (**coord. geo: 42°15'35.16''N – 12°55'45.55'' E**). Tale area è posta a monte del tratto in secca del Fiume Turano, a ca. 4 chilometri di distanza dallo stesso, con presenza di macro-vertebrati tra cui l'*austropotamobius pallipes*.
- **Al contrario**, l'area posta in località Fondovalle, direttamente sottostante il centro storico di Rocca Sinibalda, da dove si accede al Fiume Turano (**coord. geo: 42°16'36.40''N – 12°55'25.90'' E**), oltre a disporre di una viabilità meno agevole, presenta già un flusso continuo ridotto non potendosi escludere che la struttura della comunità biologica risulti già alterata in questa zona soggetta a elevata evaporazione, riscaldamento, concentrazione di inquinanti e fenomeni di ipossia (carenza di ossigeno) che quindi potrebbero già riflettere uno stato di sofferenza da "stress idrico" contingente e non la reale qualità ecologica del corso d'acqua.

Distinti Saluti

Rocca Sinibalda, 27 ottobre 2026

Il Sindaco
Stefano Micheli

